

## CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2010 addì 8 del mese di luglio, presso la sala consiliare, alle ore 20,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1<sup>a</sup> convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Sabrina Nencioni, Massimo Mari.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Rita Guidetti, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Laura Guerrini, Silvia Tacconi.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Marco Manzoli, Paolo Santurro, Antonio Angeli.

Deliberazione n. 96

Oggetto: Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico -Approvazione modifica art. 6 comma 7.

L'Assessore Guidetti illustra la proposta deliberativa, facendo presente come la modifica consista nell'eliminare la percorrenza degli scuolabus comunali su strade private. Precisa inoltre che la Commissione consiliare ha proposto alcune modifiche al testo (vedi All. "A"), in merito alle quali l'Amministrazione Comunale è favorevole.

Il Consigliere Poli fa presente di aver richiesto la convocazione della Commissione per un esame complessivo del Regolamento sul trasporto scolastico, con particolare riferimento alle tariffe ed alla questione dei costi. Rileva che un primo ordine di considerazioni riguarda le tariffe per un servizio indispensabile per i Comuni: la soglia di esonero dal pagamento di € 4.000,00 annue ISEE, è a suo parere troppo bassa; non esistono fasce di reddito per determinare la tariffa che è invece unica e questo ritiene non sia giusto ma iniquo, anche dal punto di vista morale. Svolge quindi un intervento con il quale propone l'introduzione della certificazione ISEE per fasce di reddito, con almeno sei livelli, facilitazioni per il secondo figlio ed esonero totale per il terzo figlio. Rileva altresì come il costo del servizio per 436 studenti ammonta ad € 535.000,00, con ricavi

di € 83.000,00 e quindi con una perdita di € 451.000,00 nell'anno 2008, ed un costo per alunno di € 1.276,00 annuo, pari ad € 141,00 mensile. Analizza quindi il costo di alcuni servizi affidati a ditte private di trasporto. Propone infine una sperimentazione per concedere un contributo alle famiglie in luogo del servizio di trasporto scolastico svolto direttamente dal Comune.

Il Consigliere Bensi sottolinea che i problemi sollevati da Poli sono già stati esaminati e discussi nei suoi interventi relativi all'approvazione del bilancio. Stesso discorso potrebbe essere fatto anche sul servizio della mensa scolastica ed a suo parere sarebbe un'ingiustizia. Il costo del trasporto grava sulle casse del Comune in maniera consistente. La tariffa è ferma da diversi anni e non condivide il discorso circa l'invariabilità del costo indipendentemente dal numero dei trasportati, mentre analogo discorso non è stato fatto sulla mensa scolastica, la cui tariffa è stata negli anni aumentata in modo consistente. Non è comunque d'accordo sulla proposta di concessione di un bonus per il servizio di trasporto scolastico, avanzata da Poli. Ritiene spropositata la differenza esistente tra le tariffe del trasporto scolastico rispetto a quelle previste per la mensa scolastica.

Il Consigliere Zanella rileva come l'argomento iscritto all'ordine del giorno riguarda il piano annuale del trasporto scolastico e non le tariffe, per cui chiede di attenersi al tema in discussione.

Il Consigliere Briccolani ritiene che sul ragionamento aperto da Poli occorra effettuare una riflessione per predisporre un nuovo regolamento sul servizio di trasporto scolastico. Condivide le proposte per una diversa tariffazione del servizio e sulla sperimentazione proposta per la concessione del bonus. Rileva che vi è una perdita pari a cinque volte il ricavo, per cui occorre inventarsi qualche soluzione per ridurre tale spesa.

L'Assessore Guidetti ringrazia per gli interventi, rilevando peraltro come la proposta deliberativa in esame non riguardava il costo del servizio di trasporto scolastico, sul quale l'Amministrazione Comunale sta già effettuando una riflessione prendendo atto di tutto quanto emerso dal dibattito odierno.

Dopo di che,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- la L.R. 32/02;

- il D.M. 31.1.97 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa circolare ministeriale n° 23/97;

VISTA la propria deliberazione n° 16 del 25.2.2009 con la quale veniva approvato il "Regolamento per il Servizio di Trasporto Scolastico";

DATO ATTO:

- che il citato Regolamento, all'art. 6 c. 7, dispone:

"Il piano annuale viene articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto. In particolari situazioni (in presenza di strade particolarmente strette e buie, spazi di manovra rischiosi e/o insufficienti, tratti di strada con rischio di ghiaccio e/o scivolosi, ecc.), il servizio potrà essere effettuato nelle modalità che, a discrezione dell'autista incaricato e del competente Ufficio comunale, garantiscano le necessarie condizioni di sicurezza. **Al divieto di percorsi su strade private sono possibili deroghe, solo su disposizione dell'Ufficio Scuola ed in presenza di particolari condizioni eccezionali ed oggettive (es. assenza di spazi di manovra su strade pubbliche, alternativa ad una fermata su strada pubblica particolarmente pericolosa, ecc.) . Tale eccezione dovrà essere preceduta da una autorizzazione/liberatoria da parte del proprietario privato**";

- che riguardo alla possibilità di deroga al divieto di effettuare il servizio su strade private, a seguito di problematiche verificatesi nel corso dell'anno scolastico, sono stati acquisiti pareri dell'Ufficio Legale e del Comando di Polizia Municipale dai quali, fra l'altro, si evince che "se la fermata è posta in tratto di strada per il quale non possa configurarsi l'uso pubblico, lo scuolabus transiterebbe a proprio rischio e pericolo, non essendo applicabile il Codice della Strada. Eventualmente potrebbero essere chiamati in causa i proprietari del piano viabile, ma con scarsa efficacia non potendo rispondere dell'eventuale condotta di guida di terzi";

TENUTO conto di quanto sopra specificato, si ravvisa la necessità di apportare la seguente modifica dell'art. 6 comma 7 del Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico:

"Il piano annuale viene articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto es-

sere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto. In particolari situazioni (in presenza di strade particolarmente strette e buie, spazi di manovra rischiosi e/o insufficienti, tratti di strada con rischio di ghiaccio e/o scivolosi, ecc.), il servizio potrà essere effettuato nelle modalità che, a discrezione dell'autista incaricato e del competente Ufficio comunale, garantiscano le necessarie condizioni di sicurezza”;

RITENUTO opportuno rinnovare l'impegno nel promuovere le condizioni per l'effettiva generalizzazione del diritto allo studio, nel rispetto della vigente normativa in materia;

VISTO il parere favorevole espresso in merito dalle competenti Commissioni Consiliari Permanenti (III e IV);

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area 3 - Servizi ai Cittadini per gli aspetti tecnici, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

VISTA altresì l'attestazione di conformità della vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 commi 2 e 4 lett. d) del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Con 14 voti favorevoli e 5 astenuti (Consiglieri Briccolani, Poli, Manzoli, Acanfora e Passigli del Gruppo P.d.L.) su 19 presenti, espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

- 1) di modificare, per quanto specificato in narrativa, l'art. 6 c. 7 del “Regolamento per il trasporto scolastico”;
- 2) di approvare il regolamento con le modifiche sopraindicate, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ivi comprese quelle proposte dalla Commissione Consiliare e riportate nell'allegato “A”.

-----  
Interviene quindi il Consigliere Manzoli il quale richiede di anticipare la discussione del punto iscritto al n. 13) dell'ordine del giorno. Il Presidente accoglie la proposta.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

IL PRESIDENTE  
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 14 luglio 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

-----  
La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 14 luglio 2010

L'Istruttore Amministrativo  
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione.

Lì 26 luglio 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori